

...nazione di sci alpino ed allenatore dello sci club Rovetta, vanta un palmares da fare (quasi) invidia ad Alberto Tomba. In forza allo Sci club Radici, tanto per rimembrare trascorsi di gioventù agonistica, nella stagione 1991 si era classificato quarto assoluto alla fase nazionale della categoria Giovanissimi. Da lì era partita la sua escalation, nei vari club di provincia, il Longoni prima e l'Orezza poi, verso risultati nelle varie categorie che gli hanno consentito di raggranellare, almeno fino all'ultimo anno della categoria Giovani, un ottimo punteggio Fis.

Per Belingheri, che va fortissimo anche sui roller (la sua seconda vita agonistica), non sarebbe stato, quello di quest'anno, il primo «titolo alpino» tricolore della carriera, dal momento che proprio nel 2003, in quel di Chiesa Valmalenco, la vittoria non gli era sfuggita. L'anno successivo al Sestriere era stato ancora argento, un metallo che tutto sommato non gli dispiace: «È la seconda volta che Hofer mi batte, si vede che incappo sempre in un periodo della stagione in cui è più in forma di me. Il mio secondo posto? Una soddisfazione, considerate anche le condizioni meteo in cui abbiamo gareggiato, con 60 centimetri di neve fresca».

L'ECO DI BG 04/04/07

Maratona del cielo Bonfanti sempre davanti

ALMENNO SAN SALVATORE Ricomincia la stagione, e Fabio Bonfanti ricomincia a vincere. L'atleta di punta di Valetudo skyrunning San Pellegrino è infatti il trionfatore del primo appuntamento stagionale di skirace, proposto proprio dall'Ads Valetudo skyrunning nell'insolito scenario di bassa quota, ma non per questo meno impegnativo, sulle pendici sud del Monte Linzone. Il tracciato era lungo 21 chilometri, con partenza e arrivo ad Almenno San Salvatore passando per Roncola San Bernardo, in una atmosfera a conti fatti decisamente autunnale.

Alla partenza si sono presentati ben 146 atleti, e fra loro non sono mancate alcune firme prestigiose, comprese dieci rappresentanti dello skyrunning femminile. La competizione è stata parecchio selettiva, in particolare nella fase di discesa, con il tratto di roccette tra la cima del Monte Linzone e la Roncola e la mulattiera della Roncola a fare la differenza. Un terreno, questo, che è stato un duro test di tenuta delle scarpette e di conseguenza dei piedi degli atleti.

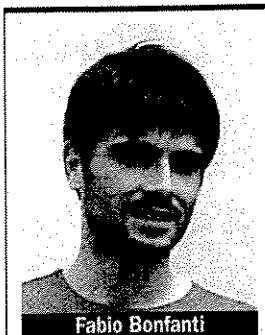
Primo a transitare sotto lo striscione

del traguardo, come detto, Fabio Bonfanti, atleta del Valetudo che ha bloccato i cronometri sul tempo di 1h48'35". Lo skirunner, dopo il giro di boa della corsa, ha fatto valere proprio le sue doti di superdiscesista, determinanti ai fini del risultato finale.

Bonfanti ha staccato il primo degli inseguitori di un minuto e 9 secondi: nell'ordine sono arrivati al traguardo Massimo Colombo (1h49'44"), Flavio Tomelleri (1h50'18"), Michele Semperboni (1h51'49") e Paolo Gotti (1h52'45"). Ancora a seguire e nell'ordine Francantonio Belotti, Italo Conti, Massimiliano Rocca, Fulvio Dapit, Ambra Beretta e Mario Poletti.

La prima donna a tagliare il traguardo in 2h18'09" è stata la campionessa italiana in carica Manuela Brizio. A seguire nell'ordine d'arrivo Chiara Quartesan, Carolina Tiraboschi, Marina Carrara e Laura Valsecchi. Impeccabile l'organizzazione e la gestione della manifestazione curata dallo staff gare del Valetudo, coordinato dal presidente Giorgio Pesenti.

S. T.



La prima gara è stata ospitata ad Almenno San Salvatore: il vincitore ha sfruttato le sue doti di discesista. Dietro Colombo e Tomelleri. Brizio prima donna

Cortin

Ciclismo Udac



Moto: De A

Il vicecampione del mondo classe 250, Alex De Angelis, sa anni, è stato l'ospite d'onore del stoso incontro ospitato da Moto pio motosalone gestito dal frate zano San Paolo) dedicato alle ne la dinamica azienda di caschi d è il primo testimonial.

Come sempre in queste circost reduce dal secondo e dai quarti nelle prime due gare del Moto tar ed a Jerez, si è cortesemente biare quattro chiacchiere con i t

VELA L'apertura della stagione ha visto sugli scudi la coppia del Dongo e l'atleta del Dervio. Poco vento, ga Lovere, Mignone-Vos e Mazzoli protagonisti delle pri

Si è aperta ufficialmente la stagione 2007 dell'Avas (Associazione velica alto Sebino). A dare il via al nuovo calendario la regata nazionale Laser 4000 e la regata zonale Contender.

Sfidando condizioni climatiche alterne, venti imbarcazioni si sono presentate al via sulle acque di Lovere, 12 per la classe Laser 4000 e 8 per la classe Contender. I vincitori per i Laser 4000 sono Marcello Mignone e Marco Vos del centro skiff di Dongo, primi con due vittorie, un secondo e un quarto posto. Dietro di loro, al secondo posto, l'equipaggio Bertani-Monzini sempre del Dongo, con due vittorie, un terzo e un quarto posto; terzi Belviso-Tosi, con tre secondi e un terzo posto.

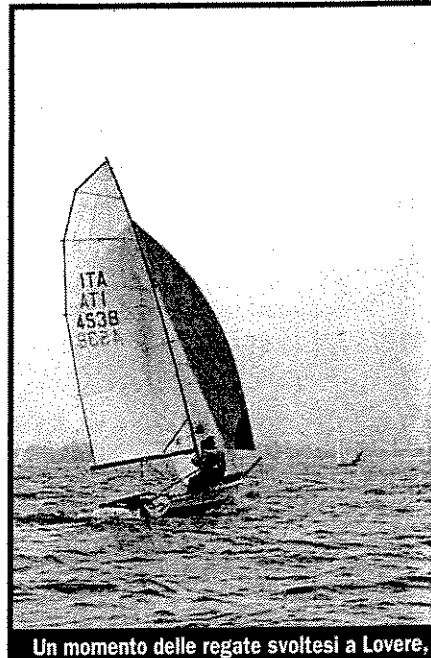
Per la classe Contender, il primo gradino del podio è andato a Roberto Mazzoli del centro vela Dervio, con due vittorie, un secondo e un quarto posto; il secondo posto a Antonio Lambertini del centro diffusione vela Domaso, con un secondo e tre terzi posti; il terzo posto a Giovanni Bonzio del Vela Club di Campione del Garda, con due primi e un quarto posto.

La prima prova ha visto vento incostante e un'ora più bergamasca che bresciana con intensità sui 4/5 metri al secondo. Mentre i La-

ser 4000, più veloci, facevano quattro giri di percorso, i Contender si limitavano a due giri. Alla seconda prova il vento è cominciato a calare ma la prova è stata comunque portata a termine, con riduzione di percorso. La prima parte del pomeriggio si è conclusa con una prova per i Laser 4000 e due prove per i Contender, in attesa del ritorno del vento che è ricomparso dopo un'ora quando già i concorrenti erano già sulla via del ritorno. La giornata si è chiusa come da programma: tre prove disputate per entrambe le classi e con i regatanti soddisfatti.

Il giorno successivo all'appuntamento ci sono tutti, barche, comitato di regata, assistenza, campo, ma manca l'attore principale: il vento. Dopo una paziente attesa con esplorazioni in gommone ogni mezz'ora sul campo di regata, verso le 14,15 l'ora comincia ad alzarsi e la quarta prova può prendere il via con vento sui 5/6 metri al secondo. Quattro prove disputate, complessivamente un buon risultato considerato le previsioni meteo negative.

Il prossimo appuntamento velico a Lovere ora è per il 14 e 15 aprile con la regata nazionale 49er e 29er per la quale sono attesi numerosi equipaggi da tutta Italia.



Un momento delle regate svoltesi a Lovere.